

Libri

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2000)**

Heft 3

PDF erstellt am: **16.07.2024**

Nutzungsbedingungen

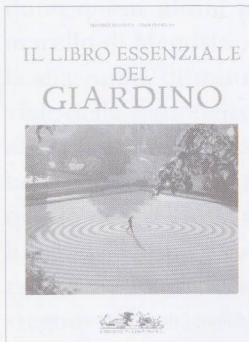
Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

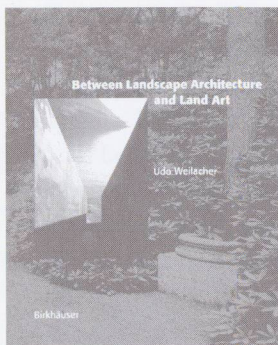
Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Terence Conran; Dan Pearson. *Il libro essenziale del giardino*. Umberto Allemandi & C., Torino, 1999 (ril., cm 25.5 x 35.5, pp. 272, ill. 669 foto col. + 170 dis. b/n e col., bibliografia)

Volume di grande formato riccamente illustrato; originariamente pubblicato in Inghilterra (1998) ha immediatamente riscosso un grande successo; è stato tradotto in diverse lingue. I due autori sono considerati tra i più famosi progettisti contemporanei di giardini. Il volume consiste in un attuale reportage fotografico di giardini di vari climi e in un pratico manuale che illustra innumerevoli possibilità creative grazie a un ampio catalogo di soluzioni nel campo del *garden design*. L'opera si divide in sei sezioni: *L'essenza del giardino* dedicata alla storia del giardino; *Progettazione degli esterni* sul luogo, le sue potenzialità e sulle tecniche di progetto; *Giardini da vivere* approfondimento sugli arredi, le serre e il gioco; *Arredo vegetale* sui tipi e le composizioni vegetali; *Guida pratica* sezione più tecnica, dedicata alla piante e al loro accostamento, alla tipologia delle murature e delle pavimentazioni, al tipo di illuminazione e agli elementi d'acqua; *Tecniche di base* approfondimento dei principali accorgimenti come la preparazione del terreno, la potatura e il calendario delle colture. Utile fonte di ispirazione e pratico strumento di consultazione.

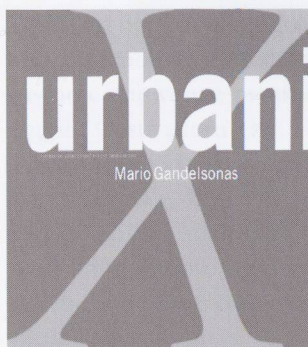
Sir Terence Conran, designer; ha fondato la catena di negozi «Habitat», il Design Museum a Londra e alcuni tra i più rinomati ristoranti inglesi alla moda; Dan Pearson, progettista di giardini, collabora interdisciplinariamente con artisti e designers, scrive sul «Sunday Times» e cura una trasmissione su Channel 4.



Udo Weilacher. *Between Landscape Architecture and Land Art*. Birkhäuser, Basilea Berlino Boston, 1999 (bross., cm 24 x 29.8, pp. 247, ill. 220 b/n e 90 col., bibliografia, ingl. o ted.)

Il libro – del quale esiste anche un'edizione in tedesco (*Zwischen Landschaftsarchitektur und Land art*) – è un'interessante raccolta di opere dell'architettura paesaggista contemporanea; la selezione degli artisti-architetti propone undici testimonianze che, per loro natura, si inseriscono in un'area tematica situata al confine tra architettura del paesaggio e Land Art. Il volume si divide in due parti: la prima è composta dal testo di Dixon Hunt, professore di Architettura del paesaggio all'Università di Pennsylvania; da quello di Stephen Bann, professore di Studi delle Culture Moderne all'Università del Kent a Canterbury; dall'introduzione dell'autore e da uno studio dedicato allo scultore Isamu Noguchi (1904-88). La seconda si compone di undici capitoli monografici: Hannsjörg Voth, Dani Karavan, Ian Hamilton Finlay, Bernard Lassus, Peter Latz, Dieter Kienast, Sven-Ingvar Andersson, Herman Prigann, Hans Dieter Schaal, Martha Schwartz & Peter Walker, Adrian Geuze. Ogni capitolo contiene una presentazione generale, la trascrizione di un'intervista, una scheda biografica, una bibliografica e un catalogo delle opere realizzate; illustra esaurientemente con fotografie a colori, schizzi e progetti una o più realizzazioni per ogni autore.

Udo Weilacher è architetto paesaggista e lavora nella società «Zeichen + Landschaft», è attualmente docente di «Architettura del paesaggio» al Politecnico Federale (ETH) di Zurigo. Libro in lingua inglese.



Mario Gandelsonas. *X-Urbanism – architecture and the american city*. PAP - Princeton Architectural Press, New York, 1999 (bross., cm 24.7 x 24.7, pp. 188, ill. foto + dis. b/n e col., ingl.)

X significa incognita; X-urbanism, incognita-urbanismo: città dove apparentemente l'architettura si ferma alla scala del singolo edificio, dove l'assenza di forma – conseguenza della griglia urbana – sembra essere il carattere distintivo. *X-Urbanism* individua il sottile ordine di alcune città apparentemente caotiche, raffigura la distruzione della rigorosa griglia di New York, definisce un disegno occulto alle interpretazioni tradizionali per le quali il risultato formale della città è composto dalla somma o della sottrazione dei singoli edifici; considera la città americana come una struttura della quale si può interrogare la forma per trasformare l'architettura in disciplina di osservazione urbana e interpretazione visuale attraverso il disegno inteso come strumento critico e storico. Gandelsonas esprime queste analisi attraverso gli *urban drawings* (disegni urbani): mappe dei tracciati di morfologia delle discontinuità dei sistemi formali che permettono di individuare e raffigurare alcune delle articolazioni tra architettura e città. Il volume si struttura in due parti; la prima si compone di testi teorici: la città occidentale, sei scene urbane; identità della città americana; la città come oggetto dell'architettura. Nella seconda vengono presentati gli *urban drawings* di New York, Los Angeles, Boston, New Haven, Chicago, Des Moines e Atlantic City.

Mario Gandelsonas (n. 1913) è professore di architettura all'Università di Princeton. Dalla sua collaborazione con Diana Agrest è stata pubblicata la monografia: *Agrest and Gandelsonas: Works* (PAP).